SOMMARIO

INTRODUZIONE ALLA LETTURA DEL <i>DE PRINCIPIIS</i> DI DAMASCIO	5
1. L'ultimo filosofo pagano: prolegomeni a Damascio, al <i>De principiis</i>	7
e alla temperie culturale dell'estrema Academia neoplatonica	7 16
2. La metafisica dell'indicibile di Damascio e la sua fecondità speculativa 3. <i>Prænotanda</i> sulla traduzione italiana e sul testo greco del <i>De princi</i> -	10
piis di Damascio	27
3a. <i>Notitia</i> intorno al genio della traduzione italiana	27
3b. Notitia testium	31
BIBLIOGRAFIA	33
RINGRAZIAMENTI	36
KINGKI ZIZ KALIKIT	30
INTORNO AI PRIMI PRINCIPI	
LIBRO PRIMO	
LIBRO PRIMO. L'INEFFABILE E L'UNO	39
PARTE PRIMA. L'INEFFABILE E L'UNO	41
I. L'aporia del principio	41
II. Necessità del principio	43
III. Il principio in quanto ineffabile	45
IV. L'uno come (in-)dicibile	51
V. Inconoscibilità dell'ineffabile	55
VI. L'ineffabile non è supponibile	59
VII. Ignoranza relativa all'ineffabile	61
VIII. Caratteri dell'inconoscibilità	67
IX. Tre questioni sull'ineffabile	71
PARTE SECONDA. VERSO IL PRINCIPIO	75
I. Risalita per soppressione del manchevole	75
I.1. Il corpo come qualificato	77
I.2. La natura e la vita	81
I.3. L'anima irrazionale	83
1.4. L'anima razionale	85
I.5. L'intelletto	85
I.6. L'uno che è	87

I.7. L'uno	89
I.8. L'ineffabile	93
II. Risalita mediante il manchevole	93
II.1. Il corpo qualificato	93
II.2. La natura	95
II.3. La vita	97
II.4. La sensazione e il semovente	97
II.4/1. Il semovente e l'anima irrazionale	99
II.4/2. Tre ipotesi	99
II.4/3. Soluzioni	103
II.4/4. Il da cui e il secondo cui	105
II.4/5. Caratteri del semovente	107
II.5. L'eteromosso	109
II.6. La causa immobile	109
II.7. Dall'intelletto all'unicato	111
II.8. Dall'unicato all'uno	113
II.9. Dall'uno all'ineffabile	117
III. Risalita mediante i mondi perfetti	117
III.1. Dal semovente all'immobile e all'unicato	117
III.2. Dall'unicato all'uno	123
III.3. Dall'uno all'ineffabile	123
PARTE TERZA. APORETICA DELL'UNO	123
I. Conoscibilità o inconoscibilità dell'uno?	123
II. Metodo positivo: l'aporia	125
III. Analogia e negazioni	127
IV. La conoscenza unitaria	127
V. Contraddizioni nella conoscenza unitaria	129
VI. Qualche uno conoscibile	131
VII. Il tutto-uno	131
VIII. Argomenti negativi: l'uno come tutto	133
IX. Il qualcosa-uno	133
X. L'analogia e le negazioni	135
XI. Le contraddizioni unitarie	135
XII. Altri caratteri dell'uno	137
XIII. L'uno come tutto	139
XIV. Conoscenza e unità	139
XV. Impossibilità della promanazione e del rivolgimento	139
XVI. L'uno e il distinto	141
XVII. Osservazioni conclusive sull'inconoscibilità dell'uno	143
XVIII. Soluzione dell'aporia della processione	143

XIX. Esempio del sole	145
XX. Esempio della materia e della forma	145
XXI. Rivolgimento verso l'uno	147
XXII. La parzializzazione e la conoscibilità	149
XXIII. Il monosostanziale nella parzializzazione	151
XXIV. Conoscibile e uno	153
XXV. L'uno in quanto ineffabile	155
XXVI. Aporie dell'uno	157
XXVII. Dal conoscibile all'inconoscibile	157
XXVIII. Le doglie conoscitive dell'uno	159
XXIX. Tre questioni	161
XXIX.1. Obiezioni alla terza questione	163
XXIX.2. Obiezioni alla seconda questione	165
XXIX.3. Obiezioni alla prima questione	167
XXX. L'uno definito e l'uno indefinito	169
PARTE QUARTA. L'UNO E LA PROCESSIONE	177
I. La processione viene dall'uno?	177
II. Argomenti a favore della processione	177
III. Argomenti contro la processione	179
IV. Intorno alla partecipazione unica	183
V. Causa della distinzione	185
VI. Aporie della distinzione	189
VII. Indeterminazione assoluta dell'uno	191
VIII. Indeterminazione e causazione nell'uno	195
IX. Aporia nella causa della distinzione	199
X. L'uno e la sua potenza	203
XI. I distinti e l'uno	203
XII. Caratteri della partecipazione e della promanazione	207
XIII. L'uno come impartecipabile	209
XIV. Conclusioni sull'uno	213
LIBRO SECONDO	
LIBRO SECONDO. I PRINCIPI E LA TRIADE	221
PARTE PRIMA. QUESTIONI SUI PRINCIPI E SULLA TRIADE	223
I. Posizione di Giamblico, Proclo e Porfirio	223
II. Posizione di Giamblico	223
II.1. Primo argomento	225
II.2. Secondo argomento	225
II.3. Terzo argomento	227

II.4. Quarto argomento	227
III. Indagine sugli argomenti esposti	229
III.1. Obiezioni al quarto argomento	231
III.2. Obiezioni al terzo argomento	237
III.3. Obiezioni al primo argomento	237
III.4. Obiezioni al secondo argomento	239
IV. Damascio prende posizione rispetto a Giamblico	241
V. Damascio prende posizione rispetto a Siriano e a Proclo	243
v.1. La triade e l'unicato	243
v.2. La diade	253
v.3. Antidivisione	261
VI. Statuto dei principî	269
PARTE SECONDA. L'UNICATO COME MISTO	275
I. Questioni sull'unicato	275
II. Caratteri dell'unicato	277
III. Sugli elementi del misto	279
IV. Ipotesi sulla natura del misto	281
V. Il misto secondo Platone, i Pitagorici. Posizione di Damascio	289
PARTE TERZA. L'UNICATO COME ESSERE	297
I. L'unicato e i sensi dell'essere	297
II. Come accedere allusivamente all'unicato	301
III. L'unicato promana	309
IV. Analogie caldaiche	315
v. Caratteri dell'essere	321
VI. Precisazioni sui caratteri dell'essere	327
VII. Caratteri ulteriori dell'unicato	339
VIII. Economia dell'unicato	353
Parte quarta. L'unicato come intellegibile	357
I. L'unicato e la conoscenza	357
I.1. L'unicato è conoscibile o inconoscibile?	357
1.2. Contro la conoscibilità dell'unicato	357
I.3. A favore della conoscibilità dell'unicato	361
I.4. Ripresa contro la conoscibilità dell'unicato	365
II. Permanenza, processione, conversione	373
II.1. L'unicato e il distinto	373
II.2. Aporie nella processione	379
II.3. Aporie della conversione	389
II.4. Difficoltà nella permanenza, processione e conversione	393
II.5. Conoscitività degli oggetti (permanenza, processione, con-	403
versione)	403

II.6. Dieci questioni	409
II.7. Risposta alla decima questione	415
II.8. Risposta alla nona questione	433
II.9. Risposta all'ottava questione	435
II.10. Risposta alla settima questione	439
II.11. Risposta alla sesta questione	443
II.12. Risposta alla quinta questione	445
II.13. Risposta alla quarta questione	445
II.14. Risposta alla terza questione	447
II.15. Risposta alla seconda questione	447
II.16. Risposta alla prima questione	451
III. Pluralità dell'intellegibile	455
III.1. Natura degli elementi, delle parti e delle essenze	455
III.2. Semplicità degli elementi	465
III.3. Parti ed essenze come elementi	475
III.4. Ancora sullo statuto degli elementi	485
III.5. Processione degli elementi, delle parti e delle essenze	495
III.6. I molti	501
LIBRO TERZO	
LIBRO TERZO. LA PROCESSIONE	513
PARTE PRIMA. APORIE DELLA PROCESSIONE	515
I. Prima aporia: anche l'unicato procede?	515
I.1. La processione interna	515
I.2. La processione esterna	519
II. Seconda aporia: processione equiessenziale e anequiessenziale	521
III. Terza aporia: infondatezza del dualismo citato	523
IV. Quarta aporia: tre casi di impossibilità della processione	527
V. Quinta aporia: processione delle essenze nella materia	531
VI. Sesta aporia: il distinto e l'unicato	531
VII. Settima aporia: l'unicato e la causa della distinzione	531
VIII. Ottava aporia. Replica alla settima aporia	533
IX. Replica alla sesta aporia	537
X. Replica alla quinta aporia	541
XI. Replica alla quarta aporia	547
XII. Replica alla terza aporia	555
XII.1. Introduzione all'aporia	555
XII.2. Struttura dell'aporia	555
XII.3. Fondamento filosofico dell'aporia	557

XII.4. Subprincipiamento e causazione. Difficoltà	561
XII.5. La concatenazione di Zeus	565
XII.6. Conclusioni	567
XIII. Replica alla dodicesima aporia	577
XIV. Prima replica alla prima aporia	581
XIV.1. La processione e la pluralità	581
XIV.2. Pluralità degli intelletti	583
XIV.3. Pluralità delle vite	585
XIV.4. Pluralità delle sostanze	585
XIV.5. Pluralità esterna dell'intellegibile?	587
XIV.6. Tutto procede dall'unicato	589
XIV.7. Indifferenza e triadi nell'unicato	593
XV. Seconda replica alla prima aporia	601
xv.1. Pluralità esterne	601
xv.2. Leggi generali	603
xv.3. Applicazione alle anime	605
xv.4. Applicazione all'immobile, all'unicato, all'uno	609
XVI. Terza replica alla prima aporia	611
XVI.1. Eteromosso, automosso, immosso	611
XVI.2. Automosso reale e apparente	615
XVI.3. Immosso reale e apparente	619
XVI.4. Pluralità degli intelletti indipendenti	623
XVI.5. Intelletti partecipabili	625
XVI.6. Preapprensione	625
XVI.7. Risalita agli intelletti impartecipabili	629
XVI.8. Risalita alla vita, alla sostanza e all'unicato	631
XVI.9. Alcune processioni dell'uno	635
XVI.10. Neanche l'impartecipabile procede	637
XVI.11. Genesi della nozione triadica dell'unicato	641
XVI.12. Purificazione della nostra conoscenza dell'unicato	643
XVI.13. La pluralità pura dell'intellegibile	647
XVI.14. L'intellegibile come identità del tutto	649
XVI.15. Pluralità impartecipabile e controdivisione di uno e	
sostanza	655
XVI.16. L'essere puro e l'uno puro	661
PARTE SECONDA. TRADIZIONI TEOLOGICHE	667
I. Teologia caldaica delle triadi	667
I.1. L'interpretazione di Proclo	667
I.2. Prima opinione di Damascio	669
1.3. Seconda opinione di Damascio	673

1.4. Cinque aporie conseguenti a questa opinione	6/3
1.5. Replica alla quinta aporia	681
I.5/1. L'essenza che veramente è	681
I.5/2. Indistinto e distinto	685
I.5/3. Vita pura e intelletto puro	689
I.5/4. Uno ed essente	691
I.5/5. Come alludere alle ipostasi pure?	693
1.6. Replica alla quarta aporia	699
I.6/1. A quale enneade si inneggia nell'intellegibile?	699
I.6/2. La triade non è né uno né tre	701
I.6/3. L'uno della triade	703
1.7. Replica alle aporie terza e seconda	707
1.8. Replica alla prima aporia	709
I.8/1. Triplicità dell'uno, dei molti e dell'unicato semplice	709
I.8/2. Impotenza del ragionamento	711
I.8/3. Nove ordini triadici	715
I.8/4. La triade e l'uno	719
I.9. Caratteri triadici e dei tre principî	721
I.9/1. Analogie strutturali	721
1.9/2. I tre principî e la sostanza	723
1.9/3. Subprincipiamento e sostanza	727
I.9/4. Conclusioni sui principî	731
II. Le teologie greche	737
II.1. Le rapsodie orfiche	737
II.2. Tratti orfici in Geronimo ed Ellanico	739
II.3. Influenze orfiche	741
III. Le teologie orientali	745
III.1. Babilonesi, Magi e Sidoni	745
III.2. I Fenici	747
III.3. Gli Egizî	747
PARTE TERZA. LA PARTECIPAZIONE	749
I. Introduzione	749
II. Definizione della partecipazione	749
III. Contro la partecipazione	751
IV. Suffragio della partecipazione	755
Indice dei passi citati nel De principiis	821
Index nominum potiorum	825